

Le iniziative

Violenze sulle donne, numeri in aumento

Le richieste d'aiuto ai centri di ascolto crescono: 4 mila in questi primi sei mesi

Dai dati sulle violenze contro le donne emerge un quadro sempre più allarmante. Tanto più se si analizzano i numeri delle richieste d'aiuto, in netto aumento: quasi 4 mila donne, nei primi sei mesi di quest'anno, si sono rivolte ai centri anti violenza lombardi, rispetto alle 5.200 di tutto il 2016. A fornire i dati è stata l'assessore al Reddito di autonomia e inclusione sociale Francesca Brianza, nel corso della sua comunicazione al consiglio regionale sulle politiche anti violenza. Secondo l'assessore questi numeri «dimostrano due cose: sia che purtroppo il fenomeno è terribilmente forte, sia che le politiche regionali funzionano, perché le donne hanno fiducia in noi e ci chiedono aiuto». Tra il 2013 e il 2017, ha ricordato l'assessore, la Regione Lombardia ha stanziato 11 milioni di euro per le politiche anti violenza.

Sabato, intanto, si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. A Milano è stato presentato ieri un ricco programma di iniziative che coinvolgeranno tutta la città: primo tra tutti, il patto dei sindaci per la parità di genere, voluto proprio dal primo cittadino Giuseppe Sala e annunciato ieri dalla delegata alle Pari opportunità, Daria Colombo, con cui si invitano altre amministrazioni a favorire buone pratiche contro questo fenomeno. Napoli, Genova, Catania e Varese sono le prima città ad avere già risposto all'appello lanciato da Palazzo Marino. Il programma partirà in realtà già domani, per una due giorni di iniziative che prenderanno il via con l'installazione, al Parco Sempione, di una panchina rossa: si tratta di una proposta lanciata dal movimento degli Stati generali delle Donne a diversi Comuni italiani come simbolo di impegno allo sviluppo di una cultura di parità. La prima panchina sarà inaugurata domani alle 14 di

fronte alla biblioteca Sempione; il giorno successivo, alle 17, sarà inaugurata la seconda, voluta dall'**ordine degli Psicologi della Lombardia**, che sarà posata di fronte alla **Casa della Psicologia** in piazza Castello 2. Per tutto sabato, Palazzo Marino sarà illuminato di arancione (colore scelto simbolicamente a indicare

In vista di sabato, Giornata internazionale contro gli abusi, al via installazioni e spettacoli di denuncia

un mondo ideale, privo di tutte le forme di violenza contro le donne), aderendo all'iniziativa nazionale #Orangetheworld promossa dal comitato nazionale Women Italia. Da venerdì a domenica anche la facciata di Palazzo Pirelli, sede del consiglio regionale, sarà illuminata la sera con la scritta «Non sei da sola». Nel pomeriggio di sabato, in piazza Scala, verranno letti i nomi delle donne vittime di femminicidio nel corso di quest'anno; seguirà poi la performance «Le sedie» della compagnia teatrale delle detenute ed ex detenute del Cetec di San Vittore, che porterà alla ribalta le testimonianze di donne vittime

di violenza che, denunciando, hanno iniziato una nuova vita. Anche Atm celebrerà la giornata contro la violenza sensibilizzando i suoi utenti e occupando simbolicamente un posto in ricordo delle vittime, contrassegnato da un adesivo rosa, sulla linea del bus 94. Per l'assessore comunale al Welfare, Pierfrancesco Majorino, «è fondamentale mantenere alta mobilitazione su questo tema», sia attraverso progetti come quelli presentati ieri, ma soprattutto attraverso atti concreti. Ne è un esempio, ha ricordato, il rifugio per le donne vittime di violenza e abuso che

nascerà all'interno di Casa Chiaravalle, bene confiscato alla mafia, dove «donne sia italiane che straniere potranno trovare occasione di riscatto e daranno vita a attività culturali e lavorative». E i centri di ascolto del Comune hanno riscontrato un aumento delle donne aiutate, ha concluso Majorino, segno che «è aumentata la nostra capacità di intercettare le donne. Dobbiamo continuare in questa direzione».



